



OLIMPIADI DI TOKYO: ecco i sei azzurri dell'equitazione

È ufficialmente partita la missione dell'Italia degli sport equestri per gli imminenti giochi olimpici. Dal Giappone, nell'edizione del 1964, gli azzurri tornarono con due ori ed un bronzo



Giochi anche il team Italia del salto ostacoli, bronzo con i fratelli Pero e Raimondo D'Inzeo e Graziano Mancinelli.

Quella di Tokio 1964 è stata la prima edizione (XXVIII) disputata in Asia nella storia dei Giochi Olimpici con 5.133 atleti di 93 nazioni e si è chiusa con un enorme successo. Il Giappone nell'immediato dopoguerra è stato protagonista di un grande sviluppo delle infrastrutture e di una crescita economica importante e i Giochi hanno mostrato al mondo come, grazie a questo miracolo di sviluppo, il paese era cambiato.

Gli uffici federali sono da mesi al lavoro per l'organizzazione dell'impegnativa trasferta, che comprende anche le successive Paralimpiadi, e che dopo la sospensione della scorsa estate e la continua evoluzione

ne della pandemia in atto, è stata in forse fino all'immediata vigilia.

"Sono convinto che comunque sia un bene che le Olimpiadi si disputino - dichiara il Presidente della Fise, Marco Di Paola. I Giochi sono il coronamento dei sogni di ogni sportivo e il bilancio del lavoro, del sacrificio e della preparazione di un intero quadriennio. Questa volta avranno simbolicamente anche un significato di ripartenza per l'intera umanità. I nostri atleti, cavalli e cavalieri, hanno svolto un lavoro straordinario, sono tutti agguerriti e pronti a dare il massimo. Sono certo che ai Giochi del 2024 se continueremo a lavorare in questo modo potremo ambire a portare squadre in tutte e tre le discipline olimpiche". Il team Italia dell'equitazione in termini di presenze si differenzierà da

quello di Rio 2016 solo per la presenza di un rappresentante in dressage. "Dall'8 luglio - anticipa il Segretario Generale FISE, Simone Perillo, Capo Missione ai Giochi - avremo le prime partenze per Aquisgrana dove i cavalli inizieranno la quarantena prima di volare in Giappone. Partiranno dall'altra parte del mondo assicurando tutto quel che serve per loro oltre che la logistica per atleti, tecnici e dirigenti non è mai facile e possiamo immaginare quanto le cose si complichino questa volta. L'entusiasmo rimane però invariato. Stiamo lavorando alacremente e con attenzione a tutti i dettagli con un entusiasmo che non è in alcun modo intaccato".

TUTTE LE GARE DI EQUITAZIONE ALL'EQUESTRIAN PARK DI TOKYO

• **DRESSAGE:**
da sabato 24 luglio a mercoledì 28 luglio
Medaglie a squadre martedì 27 luglio
Medaglie individuali mercoledì 28 luglio

• **COMPLETO:**
da venerdì 30 luglio a lunedì 2 agosto
Medaglie a squadre e individuali lunedì 2 agosto

• **SALTO OSTACOLI:**
da martedì 3 agosto a sabato 7 agosto
Medaglie individuali mercoledì 4 agosto
Medaglie a squadre sabato 7 agosto

EMANUELE GAUDIANO

Matera, 30/06/1986
Centro Sportivo Carabinieri
Cavallo: CHALOU (OS 2009)
1 OLIMPIADE (Rio de Janeiro)



FRANCESCO ZAZA

Centro Equestre Bresciano
Monza, 01/02/1984
Cavallo: WISPERING ROMANCE (Hannover 2003)



SUSANNA BORDONE

Milano, 9/9/1981
Centro Sportivo Carabinieri
Cavallo: IMPERIAL VAN DE HOLTAKKERS (BWP 2008)
2 OLIMPIADI (Pechino, Atene)



VITTORIA PANIZZON

Roma, 14/09/1983
Centro Sportivo Aeronautica Militare
Cavallo: BOLIVAR GIO GRANNO (SHBGB 2009)
2 OLIMPIADI (Londra, Pechino)



STEFANO BRECCIAROLI

Roma, 19/11/1974
Centro Sportivo Carabinieri
Cavallo: BOLIVAR GIO GRANNO (A.A. 2011)
4 OLIMPIADI (Rio de Janeiro, Londra, Pechino, Atene)



ARIANNA SCHIVO

Torino, 16/09/1986
Centro Sportivo Carabinieri
Cavallo: QUEFIRA DE LORMEAU (S.F. 2004)
1 OLIMPIADE (Rio de Janeiro)



SAN SIRO APRE AL SALTO OSTACOLI

Da venerdì prossimo amazzoni e cavalieri del jumping, in rappresentanza di dieci nazioni, saranno in gara in un concorso ippico internazionale che segna una nuova fase per lo storico impianto meneghino

I count down per la Milano San Siro Jumping Cup, concorso ippico internazionale di salto ostacoli 3* e 1*, in calendario nell'ippodromo Snai San Siro dal 9 all'11 luglio, è alle battute finali. Giovedì prossimo le scuderie, situate come l'intero complesso destinato all'equitazione al centro delle piste, inizieranno ad animarsi e da venerdì inizio mattina a domenica tardo pomeriggio sarà una full immersion di gare. Sono nove le bandiere di paesi esteri rappresentate nell'atteso appuntamento. Per l'edizione inaugurale del concorso meneghino da fuori confine hanno infatti confermato la presenza in campo cavaliere e amazzoni di Argentina, Belgio, Cipro,

Francia, Germania, Grecia, Principato di Monaco, Russia e Svizzera. Quest'ultima è la nazione che si presenta con un biglietto da visita molto interessante con Clarissa Crotta, Werner Muff - entrambi ai Giochi Olimpici 2012 di Londra (come titolare lui e riserva lei) e Niklaus Rutsch, cavaliere che nella stagione 2019 - l'ultima se si considera lo stop per la pandemia dello scorso anno - è stato punto di riferimento del team rosso-crociato sia negli Europei di Rotterdam che nella finale della Longines Nations Cup di Barcellona. La decima bandiera della rosa di Milano San Siro Jumping Cup 2021 è ovviamente quella dell'Italia. Tra le iscrizioni arri-



vate si mette in bella evidenza la crema dei cavalieri che maggiormente hanno avuto un ruolo nella storia dell'equitazione italiana nel trentennio 1990/2010. Un vero proprio poker di assi, ancora saldamente ai vertici delle classifiche: Roberto Arioldi, Arnaldo Bogni, Gianni Govoni e Filippo Moyersoen. In rappresentanza della prima squadra azzurra del momento, e in campo a Milano in modalità 'avvicinamento' ai Campionati d'Europa di Reisenbeck (fine agosto), ci saranno Luca Marziani riconfermatosi campione italiano nell'anno in corso e componente del team Italia nella Coppa dello CSIO di Roma- Piazza di Siena, e Paolo Paini. Info: www.milanojumpingcup.it